



145/2020

Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante “Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni” e, in particolare, l’articolo 10 che, al fine di rafforzare l’azione di programmazione, coordinamento, sorveglianza e sostegno della politica di coesione, istituisce l’Agenzia per la coesione territoriale (Agenzia) ripartendo le funzioni relative alla politica di coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la medesima Agenzia;

VISTO l’articolo 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito con modificazioni dalla legge 5 marzo 2020 n. 12, recante “Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante “Approvazione dello Statuto dell’Agenzia per la coesione territoriale”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all’art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430, ed in particolare l’art. 1, comma 3, che costituisce il Nucleo di verifica e controllo (NUVEC) presso l’Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 11 febbraio 2020, con cui il dott. Massimo Sabatini è stato nominato Direttore generale dell’Agenzia per la coesione territoriale con decorrenza 1 gennaio 2020;

VISTO il decreto del Direttore generale 06/05/2019, n. 87, di adozione del nuovo regolamento del NUVEC;

VISTO il Protocollo d’Intesa sottoscritto il 23 dicembre 2019 tra il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale e il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca per il potenziamento e la prosecuzione delle attività della Task Force Edilizia Scolastica (TFES) fino al 31 dicembre 2023;

CONSIDERATO che per l’attuazione degli obiettivi del predetto Protocollo, il Ministro per il Sud e la Coesione territoriale si avvale del supporto dell’Agenzia per la coesione territoriale al cui interno è incardinato il Progetto della “Task force Edilizia Scolastica” il cui coordinamento è affidato all’Area 1 del NUVEC;

Massimo Sabatini

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma

direttore.generale@pec.agenziacoesione.gov.it





Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Protocollo d'Intesa (di seguito Protocollo) sottoscritto tra l'Agenzia per la coesione territoriale, il Ministero dell'istruzione ed in Ministero per le infrastrutture ed i trasporti, con efficacia 18 marzo 2020, per la prosecuzione delle attività di cui ai cessati Protocolli d'intesa del 23 marzo 2015 e del 21 giugno 2016 nonché per l'ulteriore sviluppo del programma di collaborazione istituzionale, finalizzato ad accelerare l'attuazione degli interventi di edilizia scolastica mediante il presidio degli stessi e l'affiancamento agli Enti beneficiari da parte della "Task Force Edilizia Scolastica";

CONSIDERATO che il citato Protocollo, oltre le suindicate Amministrazioni firmatarie, prevede la sottoscrizione delle Regioni, dell'ANCI e dell'UPI attraverso una singola procedura di adesione, atteso l'elevato numero di soggetti coinvolti che renderebbe difficoltoso il rispetto di tempistiche cogenti per rendere efficace la procedura di sottoscrizione in tempi brevi attesa, anche, la diversa organizzazione e le diverse procedure adottate dai diversi livelli di governo coinvolti;

CONSIDERATO che prima della sottoscrizione del predetto Protocollo con nota prot. 2450 del 19 febbraio 2020 l'Agenzia per la coesione territoriale ne ha trasmesso bozza a tutte le Amministrazioni coinvolte per adesione informando le Regioni, ANCI e UPI che nel loro caso la sottoscrizione sarebbe potuta avvenire attraverso l'invio di una specifica nota di adesione;

PRESO ATTO che l'Abruzzo (nota prot. 5676 del 7 maggio 2020), la Basilicata (nota prot. 5439 del 4 maggio 2020), la Calabria (nota prot. 5114 del 22 aprile 2020), la Campania (nota prot. 4959 del 20 aprile 2020), l'Emilia-Romagna (nota prot. 4151 del 24 marzo 2020), il Friuli-Venezia Giulia (nota prot. 4680 del 8 aprile 2020), il Lazio (nota prot. 4162 del 24 marzo 2020), la Liguria (nota prot. 4139 del 23 marzo 2020), la Lombardia (nota prot. 5505 del 4 maggio 2020), le Marche (nota prot. 6766 del 3 giugno 2020), il Molise (nota prot. 4092 del 20 marzo 2020), il Piemonte (nota prot. 6215 del 21 maggio 2020), la Puglia (nota prot. 4091 del 20 marzo 2020), la Sardegna (nota prot. 4090 del 20 marzo 2020), la Sicilia (nota prot. 4467 del 1 aprile 2020), la Toscana (nota prot. 4790 del 10 aprile 2020), l'Umbria (nota prot. 5922 del 13 maggio 2020), la Valle d'Aosta (nota prot. 4323 del 30 marzo 2020), il Veneto (nota prot. 7574 del 18 giugno 2020), l'ANCI (nota prot. 4213 del 25 marzo 2020) e l'UPI (nota prot. 4059 del 20 marzo 2020) hanno aderito al succitato Protocollo, con le note indicate dalla cui data ne decorre l'efficacia;

CONSIDERATO che l'articolo 5 del succitato Protocollo, ha costituito un Comitato Tecnico (di seguito Comitato) composto da un rappresentante per ciascuna Parte e coordinato dal rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale, per la realizzazione dell'obiettivo del Protocollo medesimo;

TENUTO CONTO della necessità di specificare con proprio decreto i profili gestionali ed organizzativi del summenzionato Comitato, nonché le procedure in ordine alle funzioni ad esso demandate dal succitato articolo 5 relativamente al monitoraggio, al coordinamento e alla valutazione delle iniziative e delle attività da realizzarsi

TENUTO CONTO che la Task Force Edilizia Scolastica, attivata dall'Agenzia per la coesione territoriale fin dal 2014 come "progetto pilota" e successivamente strutturata come previsto dai cessati Protocolli d'Intesa, svolge le attività di seguito elencate, anche attraverso lo specifico

Massimo Sabatini

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma

direttore generale



Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

Progetto “Task Force edilizia scolastica: accompagnamento interventi di edilizia scolastica” finanziato dal Programma Operativo Complementare al PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020:

- presidio operativo su base territoriale, mediante le squadre regionali della TFES, degli interventi di edilizia scolastica individuati dalle Regioni e dalle altre Amministrazioni centrali, finanziati con fondi regionali, statali ed europei, anche al fine di rilevare eventuali criticità e di contribuire al superamento delle stesse;
- affiancamento ai soggetti attuatori (Province, Comuni e Città Metropolitane) titolari dei suddetti interventi dalla fase di assegnazione dei finanziamenti fino al completamento delle opere finanziate, assicurando, pertanto, una presenza costante dei propri componenti nei territori e facilitando l’interazione tra tutti i soggetti istituzionali coinvolti;
- supporto agli Enti locali, nell’ambito delle procedure tecnico-amministrative necessarie per l’ottenimento dei finanziamenti e per la realizzazione delle opere, anche in relazione alle domande di ammissione a finanziamento su programmi comunitari competenti per territorio;
- supporto informativo agli Enti locali interessati nella predisposizione della documentazione richiesta per la partecipazione agli avvisi regionali e ministeriali in materia di edilizia scolastica;
- supporto alle Regioni nella predisposizione dei piani triennali di edilizia scolastica e dei successivi aggiornamenti annuali di cui al decreto legge n. 104 del 2013, citato in premessa, nonché di ulteriori programmi di intervento;
- assiste le Amministrazioni provinciali, comunali e le Città Metropolitane, in accordo con le Regioni, in materia di anagrafe edilizia scolastica, favorendo una implementazione tempestiva e sistematica dei dati del sistema dell’Anagrafe nazionale e regionale dell’edilizia scolastica (SNAES e ARES), al fine di consentire il completo accertamento della consistenza, della situazione e della funzionalità del patrimonio edilizio scolastico;

DECRETA

l’adozione del seguente Regolamento:

Articolo 1 (Attività del Comitato Tecnico)

Il Comitato Tecnico previsto dall’articolo 5 del vigente Protocollo di cui in premessa provvede allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) ricezione delle istanze di adesione al vigente Protocollo presentate dalle Amministrazioni statali, ai sensi dell’articolo 7, comma 4 del Protocollo;
- b) monitoraggio delle attività della TFES, in occasione delle riunioni ordinarie, del quale viene reso conto nel Rapporto annuale;
- c) individuazione e coordinamento di iniziative da intraprendere, proposte dalla TFES o dai



Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

firmatari, per sottoscrizione o per adesione, (di seguito Parti), volte al superamento di eventuali criticità riscontrate dalla stessa TFES in fase di attuazione degli interventi di edilizia scolastica;

- d) valutazione delle iniziative da intraprendere o intraprese e delle attività realizzate, con indicazione di eventuali correttivi per il prosieguo delle stesse;
- e) monitoraggio e verifica finale del raggiungimento dell'obiettivo del programma di collaborazione di cui all'articolo 3 del Protocollo;
- f) elaborazione del Rapporto annuale sullo stato di attuazione del Protocollo;
- g) elaborazione di proposte risolutive in merito a specifiche problematiche rilevate dalla TFES o dalle Parti nell'attuazione degli interventi di edilizia scolastica.

Articolo 2

(*Riunioni del Comitato Tecnico*)

Il Comitato di cui all'articolo 1 del presente Atto si riunisce con una periodicità adeguata all'assolvimento delle proprie funzioni.

In via ordinaria, il rappresentante dell'Agenzia con funzioni di Coordinatore convoca il Comitato con cadenza semestrale.

In via straordinaria, il rappresentante dell'Agenzia con funzioni di Coordinatore convoca il Comitato su richiesta motivata dei Componenti.

Le sedute del Comitato hanno luogo di norma presso la sede dell'Agenzia. Su richiesta dei Componenti interessati, il Coordinatore può disporre il collegamento in audio o video conferenza.

Le sedute sono dichiarate valide dal Coordinatore in presenza (fisica o in audio/video conferenza) della maggioranza delle Amministrazioni componenti.

Il Comitato si esprime a maggioranza dei presenti nel caso di votazione relativa all'approvazione di iniziative e/o attività da realizzarsi; qualora necessario, su richiesta dei Componenti interessati.

Articolo 3

(*Segreteria tecnica del Comitato*)

Il Comitato si avvale di una segreteria tecnica individuata nel NUVEC Area 1 dell'Agenzia.

La segreteria riferisce circa le proprie attività al Coordinatore del Comitato o a un suo delegato.

La segreteria assicura tutte le attività tecnico-strumentali necessarie al funzionamento del Comitato ed in particolare, provvede ad effettuare:

- la predisposizione dell'ordine del giorno delle sedute del Comitato, sulla base delle esigenze segnalate dalla TFES e dalle Parti;
- la convocazione del Comitato, tramite posta elettronica certificata, almeno dieci giorni prima della riunione;
- la redazione di verbali sintetici delle sedute del Comitato. I verbali sono trasmessi via PEC dalla

Massimo Sabatini

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma



Agenzia per la Coesione Territoriale

IL DIRETTORE GENERALE

segreteria tecnica e si intendono approvati, qualora entro quindici giorni dall'invio non pervengano richieste di integrazioni e/o modifiche. Le firme vengono acquisite con dichiarazione inviata per posta elettronica;

- l'acquisizione di proposte e/o iniziative provenienti dai Componenti dello stesso Comitato;
- la raccolta di dati trasmessi dalla TFES e dalle Parti, anche ai fini della predisposizione del Rapporto annuale;
- la diffusione del Rapporto annuale, fermo restando quanto disposto dall'articolo 6 del Protocollo.

Articolo 4

(Oneri finanziari)

La partecipazione al Comitato e alla segreteria tecnica è a titolo gratuito e non comporta oneri a carico della finanza pubblica.

Roma,

10 SET. 2020

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Sabatini

Massimo Sabatini

Via Sicilia, 162/C – 00187 Roma

direttore.generale@agenziacoesione.gov.it